



# Castello, torna a splendere il capitello di calle Bosello

## IL RECUPERO

VENEZIA Ritorna a splendere il capitello di calle Bosello. A raccontare dell'iniziativa di restauro, da poco conclusasi nel sestiere di Castello, è Giuseppe Vianello, presidente dell'associazione cavalieri di San Marco. È a quest'ultima infatti che si deve il ripristino del tabernacolo custodito nel giro di calli poco distante dalla chiesa della Pietà. «Era da anni in uno stato di degrado», nota il cavalier Vianello, evidenziando il prezioso recupero dell'opera attuato dagli esperti restauratori che l'associazione conta. Prima dell'intervento, le ante in vetro della struttura custodivano un ritratto di Gesù Cristo incoronato di spine che è

stato rimosso e sostituito. Il ringraziamento del presidente è duplice. Diretto «al nostro cavaliere Gianpietro Vanin che ha donato lo splendido crocifisso in ciliegio - ora collocato all'interno della cassetta in legno pensile, al posto della precedente icona, finalmente visibile alla comunità veneziana e di visitatori - e all'amministratore delegato della banca Istituto di finanziamento e sconto Spa, il dottor Luciano Colombini, per il contributo apportato». Il manufatto identificato dal numero 3676 - tra i moltissimi sparsi per la città, tutti legati alla devozione popolare - è solo l'ultima riparazione che l'associazione annovera nel

suo archivio. «In passato - sottolinea Vianello - abbiamo restaurato anche il capitello a San Giuseppe e nel 1989 due capitelli nel sottoportico tra calle Zorzi e la corte nova a Santa Giustina».

C.Fra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'OPERA Da sinistra il capitello restaurato e com'era prima



Peso:16%